

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO
FACOLTA' DI INGEGNERIA

REGOLAMENTO PER LA DICHIARAZIONE DI EQUIPOLLENZA
AI FINI DEL DLGS 494 E SUCC. MOD.

(approvato dalla Giunta di Presidenza nella seduta del 13 luglio 2006)

Premessa

E' noto che le Università hanno titolo, per espresso pronunciamento legislativo, per rilasciare, a coloro che sono in possesso dei requisiti di cui all'art. 10 comma 1.a del DLgs. 528/99, un certificato "attestante il superamento di uno o più esami del corso di laurea equipollenti, ai fini della preparazione conseguita, con il corso di cui all'allegato V del citato decreto".

La Giunta di Presidenza, sulla base delle posizioni assunte in merito dai Corsi di Laurea in Ingegneria Civile, Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio, Ingegneria Edile ed Ingegneria Edile-Architettura, nei cui piani di studio sono rintracciabili i profili formativi sopraccitati, delibera di adottare il seguente regolamento sui criteri del riconoscimento e sulle procedure relative.

Nel riconoscere l'importanza strategica della formazione di un Ingegnere "Coordinatore della Sicurezza", dotato di uno specifico bagaglio tecnico-culturale specificatamente finalizzato ad un corretto approccio alle problematiche connesse ai rischi nei cantieri temporanei o mobili, intende proporre un percorso didattico nel quale i contenuti minimi dell'allegato V risultino inquadrati in un complesso di interventi propedeutici a garanzia della qualità della formazione offerta.

Art.1
Equipollenza

I contenuti di cui all'all.V del DLgs. 528/99 sono riconoscibili nei corsi:

A. TECNICA E SICUREZZA DEI CANTIERI (6 CFU, materia a scelta Corso di Laurea in Ingegneria Civile ed Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio);

B. LABORATORIO DI SICUREZZA DEI CANTIERI (3 CFU, altre attività formative ex art.10, Corso di Laurea in Ingegneria Civile ed Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio);

C. SICUREZZA NEI CANTIERI EDILI (6 CFU, materia a scelta, Corso di laurea in Ingegneria Edile);

D. ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE con laboratorio (2^a parte, materia obbligatoria, 6 CFU, Ingegneria Edile-Architettura);

E. LABORATORIO DI IMPIANTI PER LA SICUREZZA NEI CANTIERI EDILI (3CFU, materia a scelta);

e pertanto, tenuto conto dell'articolazione dei programmi dei suddetti, del carico didattico, delle modalità di svolgimento, dichiara l'Equipollenza nelle combinazioni (in alternativa):

A+B (Corsi di Laurea in Ingegneria Civile ed Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio)

C+E (Corso di Laurea in Ingegneria Edile)

D+E (Corso di Laurea in Ingegneria Edile-Architettura)

ferme restando le ulteriori condizioni di cui al successivo art. 2.

Art.2 **Corsi propedeutici**

La validità del riconoscimento di cui all'art.1 è subordinata alla presenza, nei piani di studio, di insegnamenti propedeutici che, nel consentire una maggiore efficacia all'azione formativa dei moduli A+B, C+E, D+E, concorrono a delineare le competenze specifiche dell'Ingegnere Coordinatore della Sicurezza.

L'elenco di tali insegnamenti è così individuato:

Corso di Laurea in Ingegneria Civile (NO) (Laurea Triennale) – combinazione A+B:

1. Geologia Applicata;
2. Chimica ed Applicazioni;
3. Scienza delle Costruzioni;
4. Tecnica delle Costruzioni;
5. Geotecnica;
6. Fisica Tecnica Ambientale;

L'Ingegnere Civile Coordinatore della Sicurezza si caratterizza per una preparazione estesa agli aspetti strutturali connessi alla sicurezza del cantiere (stabilità di opere provvisorie e di puntellamento, etc.), nonché a quelli geologici, geotecnici (stabilità di pareti di scavo, di scarpate, etc.) ed ambientali (interferenze fra cantiere ed ambiente).

Corso di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio (NO) (Laurea Triennale) – combinazione A+B:

1. Geologia Applicata;
2. Chimica ed Applicazioni;
3. Scienza delle Costruzioni;
4. Tecnica delle Costruzioni;
5. Geotecnica;
6. Fisica Tecnica Ambientale;

L'Ingegnere per l'Ambiente ed il Territorio Coordinatore della Sicurezza si caratterizza per una preparazione estesa agli aspetti strutturali connessi alla sicurezza del cantiere (stabilità di opere provvisorie e di puntellamento, etc.), nonché a quelli geologici, geotecnici (stabilità di pareti di scavo, di scarpate, etc.) ed ambientali (interferenze fra cantiere ed ambiente).

Corso di Laurea in Ingegneria Edile (NO) (Laurea Triennale) – combinazione C+E:

1. Gestione del Cantiere Edile;
2. Chimica ed Applicazioni;
3. Scienza delle Costruzioni;
4. Tecnica delle Costruzioni;
5. Geotecnica;
6. Fisica Tecnica Ambientale;

L'Ingegnere Edile Coordinatore della Sicurezza si caratterizza per una preparazione estesa agli aspetti strutturali connessi alla sicurezza del cantiere (stabilità di opere provvisorie e di puntellamento, etc.), nonché a quelli geotecnici (stabilità di pareti di scavo, di scarpate, etc.) ed a quelli gestionali per la formazione delle figure del Direttore di Cantiere, Direttore dei lavori, Project Manager, etc..

Corso di Laurea in Ingegneria Edile-Architettura (Laurea Quinquennale) - combinazione **D+E**:

1. Organizzazione del Cantiere con laboratorio (1^a parte);
2. Chimica ed Applicazioni;
3. Scienza delle Costruzioni;
4. Tecnica delle Costruzioni;
5. Geotecnica;
6. Fisica Tecnica Ambientale;

L'Ingegnere Edile-Architetto Coordinatore della Sicurezza si caratterizza per una preparazione estesa agli aspetti strutturali connessi alla sicurezza del cantiere (stabilità di opere provvisorie e di puntellamento, etc.), nonché a quelli geotecnici (stabilità di pareti di scavo, di scarpate, etc.) ed a quelli gestionali per la formazione delle figure del Direttore di Cantiere, Direttore dei lavori, Project Manager, etc..

I gruppi di insegnamenti propedeutici così individuati devono essere, per ciascun Corso di Laurea, tutti presenti nei piani di studio.

Le condizioni di cui ai precedenti articoli conservano validità anche per ingegneri già laureati che si re-iscrivono all'Università per corsi singoli.

Art.3

Procedure per il rilascio della dichiarazione di Equipollenza.

Coerentemente a quanto delineato nei precedenti articoli, la procedura da seguire per il rilascio della dichiarazione di equipollenza risulta così stabilita:

- a. richiesta dell'interessato, dopo il conseguimento del Diploma di Laurea, su apposito modulo, da presentare al Corso di Laurea competente;
- b. convalida di legittimità della richiesta da parte del Corso di Laurea, a seguito di riscontro positivo dell'esistenza delle condizioni previste;
- c. determinazione della Giunta di Presidenza e rilascio della dichiarazione da parte del Preside.

In presenza di casi particolari non previsti dal presente regolamento, i Consigli di Corso di Studi di competenza si riservano di esprimere parere da trasmettere alla Giunta di Presidenza.

Art. 4

Entrata in vigore del regolamento

Il presente regolamento entra in vigore con l'anno accademico 2006/2007. Tutte le richieste già presentate e conformi precedenti deliberazioni di singoli Corsi di Laurea saranno esitate dalla Giunta di Presidenza entro l'inizio dell'a.a.06/07.